

PORTO S. ELPIDIO E LA SUA STORIA

di Gabriele Nepi

E' il più giovane Comune della Provincia di Ascoli Piceno, il più antico come storia, il più industriale, quello che ha avuto il maggior incremento anagrafico, il più lungo di tutta la regione (oltre 5 km.).

Porto Sant'Elpidio è sorto solo nel 1952 come comune autonomo. Eppure quanti progressi, quanti primati, specie se si pensa al lontano 1826 quando contava 650 abitanti ed era umile e trascurata frazione di Sant'Elpidio a Mare.

Dall'anno della sua autonomia ad oggi, ha fatto un balzo sorprendente, portandosi dai 6.717 abitanti nel 1952, ai 20.000 senza contare che molti non sono registrati all'anagrafe.

Abbiamo detto che è anche il Comune più antico storicamente e ciò è dimostrato dai numerosi e preziosi reperti archeologici, rinvenuti nel suo territorio negli anni 1971/1918 e seguenti. Fra l'altro,

colo nono avanti Cristo vi fossero qui insediamenti umani e come vi fossero relazioni commerciali con i

ma anche il più antico documento esistente nelle Marche, ci parla della nostra cittadina.

E' un diploma di Carlo il Grosso, pronipote di Carlo Magno, rilasciato in data 883 d.C. "Abbiamo stabilito di cedere per il sostentamento dei Frati le riscossioni del Porto del Chienti". Così nel documento redatto nel latino curiale del tempo. Dopo tale atto, è tutto un susseguirsi di documenti, pergamene e privilegi che parlano del Porto. Sono Vescovi, Papi, Duchi, Imperatori che sembrano fare a gara per favorire o colpire il porto di Sant'Elpidio.



Fibula a sanguisuga con grani di ambra e due collanine rinvenute in contrada Piane di Torre nel 1917-18.



Magnifico esemplare di fibula ad occhiali rinvenuto a Porto S. Elpidio nel 1917.

popoli della sponda opposta, specialmente con quelli dell'antica Grecia.

Quasi tutti i rinvenimenti archeologici risalgono all'ottavo secolo a.C., ma vi è una fibula ad arco ingrossato che risale al secolo nono, cioè all'epoca in cui cominciava ad affermarsi Sparta, rifioriva l'impero degli Assiri ed il profeta Isaia, tuonava contro la deprezzazione di quel tempo.

Ma non solo i reperti storici in bronzo ed in ferro testimoniano l'antichità di Porto Sant'Elpidio,



Stemma di S. Elpidio a Mare fino al 1860.

Nel 1035 il vescovo di Fermo Uberto lo riceve in dono da Attone, nel 1047 è nominato ripetutamente nei documenti dell'impera-

furono trovate delle suppellettili che dimostrano come sin dal se-